

Giugno 12

Partecipazione della Banca ad ogni specie d'operazione  
di credito dello Stato —



Camera dei deputati

---

Archivio storico

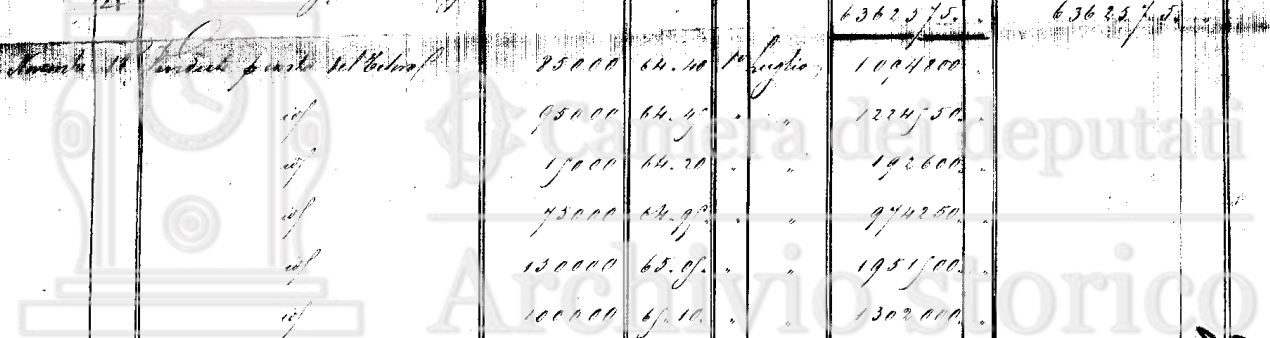
*Banca Nazionale nel Regno 199.*  
*Alimentazione di Rendita per conto del Tesoro*

<sup>1</sup> Data	<sup>2</sup> Spes	<sup>3</sup> Rendita	<sup>4</sup> Prezzo	<sup>5</sup> adimmento	<sup>6</sup> Importo	<sup>7</sup> Nello prodotto
1862				1862		
Marzo 6	Aquilate dalla Banca meridionale S. Lucia	300000	69.60	1.° gennaio	4176000.	4176000.
"	id. id. meta "	300000	69.25	"	4155000.	4155000.
" 10	id. id. 1.° luglio	300000	72.	"	4320000.	4320000.
" 11	id. id. meta id.	200000	72.15	"	2926000.	2926000.
" 21	id. id. 31. luglio	400000	72.50	"	6525000.	6525000.
Ottobre 11	id. id. 16. novem.	400000	74.50	"	10710000.	10710000.
Dicembre 23	id. id. corrente	50000	75.20	"	752000.	752000.
1863						
Febbraio 14	id. id. id.	74000	75.75	"	1121100.	1121100.
" 21	id. id. id.	51000	70.75	1863 gennaio	721624.50	721624.50
Aprile 25	id. id. id.	250000	72.12	luglio	3606000.	3606000.
Ottobre 3	id. id. 1.° ottobre	1500000	72.62 1/2	"	22087500.	22087500.
Dicembre 14	id. id. fine cont.	161700	72.30	"	2290672.	2290672.
	id. id. id.	130000	68.30	1864 gennaio	2049000.	2049000.
1864						
Febbraio	Rendute per conto del Tesoro	20000	67.70	"	270200.	
	id.	20000	67.95	"	1017200.	
	id.	100000	67.75	"	1355000.	
	id.	100000	67.70	"	1354000.	
	id.	100000	67.70	"	1356000.	
	id.	100000	67.75	"	1355000.	
					6772000.	
	Senza privilegio 1/2 % 12500.				25000.	
	Senza privilegio 1/2 % 12500.					6753000.
Marzo 12	Rendute per conto del Tesoro	102400	67.33	1864 1.° gennaio	1379328.	
	Senza privilegio 1/2 % 2560.				5120.	
	Senza privilegio 1/2 % 2560.				1374308.	
	Per tenere conto controp. di 1250 rendite				125.	
Aprile 6	Rendute per conto del Tesoro	120000	67.15	1864 1.° gennaio	2417400.	
	id.	175000	67.25	"	2333450.	
	id.	95000	67.40	"	1280600.	
	id.	225000	67.25	"	3026250.	
	a riportare	5764100			9072000.	73566220.50

Data		Rendita	Prezzo	godimento	Importo	Netto prodotto
1864	Risporto	5764100				
1864 febb 6	Tendite per conto del b. prof.	125000	67.35	1864 febbraio	9072000. 1623750. 10761750.	73566229.50.
	Novo Prorogazione f. d. 1/2%				40000.	10721750.
1864 giug 30	Tendite per conto del b. prof.	500000	69.35		6955000.	
	Spese bolle franchi 1/2% 50000.				85000.	
	Prorogazione 1/2% 25000.					6870000.
	Abrogazione 1/2% 10000.					
1864 luglio 19	Tendite per conto del b. prof.	275000	69.25	1864 luglio	3753750.	
	id.	125000	68.10		1702500.	
	id.	249665	68.07		3397940.	
	id.	148550	68.07		2021767.50	
	Spese bolle franchi 1/2% 150000				10275955.50	
	Prorogazione 1/2% 397500				21550777	106604477
	Abrogazione 1/2% 150000					
1864 luglio 23	Tendite per conto del b. prof.	80000	67.20	1864 luglio	1075200.	
	id.	110000	67.07		1475100.	
	id.	120000	66.90		1605600.	
	id.	135000	66.75		1903250.	
	id.	75000	66.67		999750.	
	id.	130000	66.50		1720300.	
	Spese bolle franchi 1/2% 130000				2622200.	
	Prorogazione 1/2% 32500				175500.	2519700.
	Abrogazione 1/2% 13000					
1864 luglio 25	Tendite per conto del b. prof.	220000	66.60	1864 luglio	2932600.	
	id.	130000	66.70		1735500.	
	id.	230000	66.80		3072800.	
	id.	170000	66.80		2264400.	
	Spese bolle franchi 1/2% 150000				10005300.	
	Prorogazione 1/2% 37500				202500.	9902800.
	Abrogazione 1/2% 17000					
1864 luglio 31	Tendite per conto del b. prof.	180000	65.10	1864 luglio	1833000.	
	id.	40000	65.10		526350.	
	id.	35000	65.10		458500.	
	id.	25000	65.20		326000.	
	a riportarsi	8842315			3323850.	120133927 25.

Data		Rendita	Prezzo	giornamento	Importo	Netto prodotto
1864	Riparto	2242315			3323950.	120133027/25
Ottobref	31 Rendite f. conto del bilanc.	25000	65.05	1 <sup>o</sup> luglio	325150.	
	id.	220000	64.95	"	2254200.	
					6506900.	
	Spese delle f. conto 1/2 1000000					
	Rimborso 1/2 25000					
	Riduzione 1/2 10000				135625.	
	Riduzione 1/2 625					6371375
Novembref	3 Rendite f. conto del bilanc.	30000	64.90	1 <sup>o</sup> luglio	322200.	
	id.	125000	64.90	"	1622500.	
	id.	130000	64.95	"	1628500.	
	id.	110000	65.05	"	1431100.	
	id.	105000	65.10	"	1364100.	
					6498700.	
	Spese delle f. conto 1/2 1000000					
	Rimborso 1/2 25000					
	Riduzione 1/2 10000				135625.	
	Rid. a Parigi 625					
					6362375.	6362375
Dicembref	11 Rendite f. conto del bilanc.	25000	64.90	1 <sup>o</sup> luglio	1004200.	
	id.	95000	64.95	"	1224500.	
	id.	15000	64.90	"	142600.	
	id.	75000	64.95	"	974250.	
	id.	150000	65.05	"	1951500.	
	id.	100000	65.10	"	1302000.	
	id.	125000	65.10	"	1638500.	
	id.	75000	65.	"	975000.	
	id.	50000	64.90	"	649000.	
	id.	30000	65.05	"	390300.	
					10371500.	
	Spese delle f. conto 1/2 1600000					
	Rimborso 1/2 20000					
	Riduzione 1/2 16000				216000.	
						10165500.
Januaf	3 Rendite f. conto del bilanc.	35000	65.25	1 <sup>o</sup> luglio	467450.	
	id.	30000	65.20	"	391200.	
	id.	45000	65.15	"	526350.	
	id.	55000	65.10	"	716100.	
	id.	35000	65.05	"	453350.	
					2605450.	
	a riportarsi	10587315			2605450.	143033277/25

Apr 19



Data		Rendita	Prezzo	godimento	Importo	Netto prodotto
1864	Riparto	10587315			2605450.	14303327 2/2
1864	3 Spese di trasporto 1% 40000 Commissioni 1/2% 10000 Assicura 1/2% 40000				54000.	2551450.
		10587315	Rendita			14338502 2/2



Camera dei deputati  
 Archivio storico

Banca Nazionale

NEL REGNO D'ITALIA

*Direzione Generale*

Risposta al Quesito

N.º 12

Partecipazioni della Banca ad ogni specie d'operazione di prestito ed alienazioni di rendita,  
o di qualsivoglia altro titolo dello Stato; — in qual modo ed a quali patti collocati in  
rispettivi titoli.



# Quesito N. 12

---

Partecipazione della Banca ad ogni specie d'operazione di prestito ed alienazione di Rendite, o di qualunque altro titolo dello Stato; - in qual modo armatas; - in qual modo ed a quali parti collocare i rispettivi titoli.

---



Camera dei deputati

---

Archivio storico



## Prestito di 40 milioni

---

Con legge 4 luglio 1858, essendo stata fatta giunta al  
Ministro delle Finanze di mettere di nell'interno che all'istesso  
dopo il prestito di quaranta milioni di lire mediante alienazione  
di tante Rendite dello Stato per la somma di L. 2, 270,000, la  
Banca partecipa a tale operazione indirettamente acquistando  
dalla Banca di Commercio ed Industria

L. 270,000 di Rendite allo stesso modo della emissione,  
cioè al prezzo di 90 per cento pagabile in più rate sotto sconto  
del 4 per cento all'anno per le rate anticipate e della provvigione  
di 2 per cento.

L'importo delle dette Rendite fu pagato alla Banca di  
Commercio ed Industria in una sola volta al detto prezzo e sotto  
le accennate condizioni.

La rendita acquistata venne dopo averla per tre mesi in tutto  
volta dal 24 November 1858 al 21 Aprile 1859, sulla piazza di Parigi  
a prezzi che variavano da 82.50 a 85.

## Prestito di 50 milioni

---

La Banca prese parte anche al prestito di 50 milioni  
creato con legge del febbraio 1859 prendendone per  
L. 250,000 di rendite al prezzo di 90 per cento e per  
l'importo al Tesoro sotto sconto del 4 per cento all'anno per  
le rate anticipate e della provvigione di 2 per cento accreditate ai  
grossi sottoscrittori.

Di questa partecipazione la Banca ebbe

L. 50,000 di rendite alla Banca di Commercio e



l'Industria al detto prestito n. 17.

La partecipazione effettiva fu dunque di  
L. 200,000 di rendita, delle quali

L. 148,150 andarono versate al Trigo a presta di

dal 17/10 1859 fino al 31 agosto 1860

dicembre 1859. Le rimanenti

incassate dal corso edite al 31 per parte di fondi pubblici

di proprietà permanente della Banca.

Le sottoscrizioni fatte dal Senato al governo e mediante pubblici

L. 653,480 di rendita a Torino

215,310 " a Genova

L. 868,790 affirma

La somma versata dalla Banca ripartendosi all'incirca

apud il n. di rendita delle sottoscrizioni al detto prestito assai

L. 13,000,930 giusta la lista di Torino

2,601,598 " quella di Genova

La somma ripartita fu versata al governo, che ne dispone  
come risultava dall'estratto di conto corrente e adempimento rispetto  
al prestito n. 17.

## Prestito di 100 milioni

Al secondo Prestito del 1859 di 100 milioni, emesso con  
Decreto 11 ottobre, la Banca partecipò per propria conta della  
somma di L. 500,000 di rendita, che furono poi ridotte,  
dopo il proporzionale riparto a L. 317,440 - al prestito n. 10  
emissione che fu di 80 %.

Queste rendite rimasero pure a per parte dei fondi  
di proprietà permanente della Banca, e fu nel 1860 appli-  
cata ad impiego nel fondo di riserva.

Le sottoscrizioni aperte per conto del governo produsse  
una assegnazione di

L. 1,398,888 di rendita prestata da Torino

2,823,518 " " quella di Genova

affirmato L. 4,922,370 l'imposto del quale fu pagata al Tesoro come si rileva dall'estratto del conto corrente trasmesso in risposta al quesito N. 21

## Prestito di 150 milioni

### Partecipazione della Banca

Con privata convenzione del 4 agosto 1860, la Banca ha aderito a tutta misura L. 400mil di rendita del Prestito governativo di 150 milioni creato con legge 13 luglio 1860, obbligandosi ad emettere per altro L. 400mil nella pubblica sottoscrizione.

In questa somma complessiva di L. 400mil di rendita, la Banca non aveva per interesse propria che L. 500mil, le altre L. 900mil essendo state ad altro per conto di consiglio di amministrazione della città di Genova Milano e Torino.

La sua partecipazione risulta quindi:

Sulle L. 400mil aderite ad forfait L. 250,000.-

" " " " alla pubblica sottoscrizione " 250,000.-

Di cui autorizzazione del Ministero delle Finanze

11.000.000.000 alla pubblica sottoscrizione

per altro " 500,000.-

o con in totale L. 1,000,000.-

Sulle pubbliche sottoscrizioni essendo state fatte le riveduzioni dell' 80 per cento L. 480mil di rendita di cui sopra sottoscritte dalla Banca per propria conto furono ridotte di L.

637,500.-

La partecipazione effettiva risulta quindi di L. 362,500.-

che all' 80 per cento per la parte di riveduzione importano L. 5,836,250.-

meno promissione L. 5 sul nominale data dal Governo ai sottoscrittori a forfait, e pagata agli utili del 2° semestre 1860 L. 73,200.-

meno dovute 6 per cento per l'adempimento versamento al Tesoro sopra L. 362,500 pagate ad utili come sopra

105,000.81) 177,942.81

Restano un importo reale di

L. 565,874.71

Tale rendita fu rinviata in finanziaria:  
per L. 25,000 nel novembre del 1860.

" " 227,500 negli otto primi mesi del 1861

L. 262,500 di rendite al prezzo medio di 75/4

È accertato che se di questa via si riduce arretrato il Consiglio Superiore delle Finanze nel tornata del 9 gennaio 1861, debbono di ridurre il prezzo della L. 227,500 di rendite in allora innata in rendite al 74/4 e quindi di ridurre dagli utili del 2° semestre 1860 le perdite risultanti in L. 226,250; ed è seguito di ulteriori ritardi di spesa ancora dagli utili del 1° semestre 1861 L. 230,000, perdite risultate dalla valutazione a 71/50 della L. 209,000 di rendite rinviata a quell'epoca.

## Sottoscrizione Pubblica

La Banca finanziaria del Governo di assumere in suo ufficio la sottoscrizione al prestito di 500 milioni presso lo S. S. di S. General Milanese di Corina, senza alcuna provvigione e mediante il semplice rimborso delle spese.

Le sottoscrizioni risultano:

presso lo S. S. di S. General	L.	16,545,750.-
" " di Milano	"	7,567,240.-
" " di S. General	"	1,733,840.-
in esemplari	L.	<u>25,647,430.-</u>
di rendite, che dopo la rinviata risultano:		
per lo S. S. di S. General	L.	3,349,460.-
" " di Milano	"	1,122,990.-
" " di S. General	"	450,740.-
Assieme	L.	<u>3,923,190.-</u>

Le somme introitate dipendentemente da questo prestito numerale accreditate al Tesoro come risulta dai conti che si producono in esemplari al quistito N. 21

## Prestito di 500 milioni

### Partecipazione della Banca

Colla legge 17 luglio 1861 è stata fatta al Ministero delle Finanze di alienare tanta rendita dello Stato

e che quando ne occorresse può fare entrare nelle casse del Governo  
 L. 500 milioni, giusta con Decreto ministeriale del 27 luglio L. 1118  
 112, Dichiarata di abbinare L. 20, scopo di rendita 5% al partito  
 privato al prezzo di 70.50 accordando alle sottoscrizioni la  
 provvigione del 1/2% sul nominale, e L. 1,800,000 di rendita  
 risultante pubblica sottoscrizione dello stesso prezzo del 70.50,  
 accordando sulle sottoscrizioni di L. 1,800,000 di rendita in più una  
 provvigione del 1/2% sul valore nominale eguale a quella accordata  
 ai sottoscrittori. o per sé

La Banca sottoscriveva alle quote della rendita abbinata  
 a partito privato per la rendita di L. 2,228,000 -  
 della quale

L. 1,600,000 per conto proprio e  
 L. 628,000 per conto dei Consigli di Reggenza della  
 S. di Buon Governo e Torino

e partecipava alle sottoscrizioni pubbliche per  
 proprio conto per

Totale

L. 1,900,000 -  
 L. 4,128,000 -

Le L. 2,228,000 di rendita a partito privato vennero ridotte  
 in ragione del 58% e così, della  
 L. 1,600,000 accorrono alla Banca L. 928,000  
 restano ai Consigli di Reggenza L. 672,000. -

Le L. 1,900,000 per la quale la Banca univa  
 alle sottoscrizioni pubbliche vennero ridotte in ragione  
 del 86% per cui le rimase assegnate L. 266,000

La partecipazione effettiva risultò quindi di L. 1,194,000 -  
 di rendita che al prezzo di 70.50 importano L. 16,835,400 -

meno provvigione 1/2% sopra L. 2,228,000 del no. L. 119,400. -  
 meno dividendo 1/2% per l'anticipato versamento di  
 1/5 di valore della L. 1,194,000 di rendita L. 238,800.00  
277,069.60  
Importo reale L. 16,464,334.40

Le L. 277,069.60 sono comprate alla Banca per provvigione di conto  
 tenuto a parte agli atti del 2° Semestre 1861.

Il Conto di Rendita è stato abbinato il 25 agosto 1861 a tutto L. 1860  
 per L. 420,000 alle esecuzioni

e L. 474,000 nella data

al prezzo medio di L. 69. -

La nuova organizzazione delle perdite realizzate nell'aliquazione di

tutte rendite e di quelle pervenute sopra altre L. 498,700 di  
 rendite possedute dalla Banca in cedente via limiti aperti  
 dagli Statuti, il Consiglio Superiore deliberava di pubblicare degli  
 titoli del 2° semestre 1861, L. 459,000. 57 restano così valutate  
 le altre L. 498,700 di rendite al presente di 64. —

### Pottoscrizione Pubblica

La Banca per incaricato del Governo di ricevere in diverse  
 Uffizi le sottoscrizioni al prestito di 500 milioni presso le sue  
 Uffizi di Genova, Milano e Torino senza alcuna provvigione e  
 rimborsando il semplice rimborso delle spese

Le sottoscrizioni adessero:

presso la Banca di Torino	L. 33,147,350
Genova	2,494,140
Milano	8,874,900
in totale	<u>L. 44,516,390</u>

di rendite le quali dopo le deduzioni risultarono

per la Banca di Torino	L. 4,565,500
Genova	495,850
Milano	1,197,160
in totale	<u>L. 6,258,510</u>

come risulta dal conto unito al presente No 21 —

### Prestito di 500 milioni

#### Partecipazione della Banca

Con legge 11 novembre 1863 fu fatta parola al Ministro della  
 Finanza di abbinare in parte al pubblico privato e in parte per  
 pubblica sottoscrizione tanto rendite di 500 che valgono per  
 entrare nelle casse dello Stato 400 milioni effettivi.

In questa operazione la Banca ha agito al suo nome e sotto  
 la sua garanzia come per convenzione 11 marzo 1863, L. 10,715,000  
 di rendite di detta R. Cassa, di cui L. 5,000,000 fu appannato alla  
 pubblica sottoscrizione e le altre L. 5,715,000 dal rimanente alla  
 Banca e tutte due rischiò, ma per conto proprio e di altre  
 stabilimenti di credito.

Tanto le L. 5,000,000 destinate alla pubblica sottoscrizione

che ha L. 5,415,000 ridotte alle Banche riunivano aggiunte al  
 pregio d'impiego di 4 1/2 %, però sul valore nominale delle  
 L. 5,715,000 di rendita minima accordata alle Banche come agli  
 altri acquirenti e partita sulla provvigione dell'1 %.

Delle L. 5,715,000 come sopra addotte a forfait toccano  
 alle Banche solo L. 2,215,000 -

le altre L. 3,500,000, furono così ripartite:

L. 2,750,000 al diritto com. da nota intestata al

Ministro delle Finanze

" 450,000 ai Sindacati delle B. di Genova, Milano

& Torino

Le Banche ordinarie partecipano alle pubbliche  
 sottoscrizioni per L. 6025,000 di rendita, che summa  
 più ridotta a

" 996,280 -

Per conto di partecipazione delle Banche assenti in totale L. 2,211,280 -

di rendita che al pregio di 4 1/2 impostano L. 45,600,176 -

meno provvigione 1 % sopra il valore nominale di

L. 5,715,000 di rendita in L. 1,143,000 -

meno contante 5 % sopra la

L. 3,211,280 di rend. ininterrott. Banca 2,327,262.65 } 2,490,262.65

Minimo in importo reale di L. 2,119,915.28

Le suddette L. 2,119,280 di rendita furono calcolate dal 1° Luglio  
 1863 al tutto gennaio 1864.

L. 2,025,000 all'istesso e le rimanenti  
 in un deposito a conto di Stato al 1655

al prezzo medio del 4 1/2 %.

Possessione Pubblica

Al seguito della convenzione 11 marzo 1863 sottoscritta fra  
 Banca ha affluente L. 5,000,000 di rendita per mettere in pubblica  
 sottoscrizione al già indicato pregio d'impiego di 4 1/2 % per cento  
 del Governo una provvigione di 30 cent. per ogni 100 lire di  
 capitale nominale della rendita sottoscritta sul pubblico in  
 compenso delle spese, de' rischi e della propria garanzia per  
 la sottoscrizione e per rimborsamenti del versamento

Per sottoscrizione riservata dagli stabilimenti  
 della Banca Nazionale di Torino ammontano



al compimento L. 27,271,980 2/1000  
 La somma assegnata alle sottoscrizioni espresse  
 nel solco L. 5,000,000  
 Le ebbe una seconda rata L. 22,271,980 2/1000  
 sottoscritte  
 Ved. contab. in reciproco al quesito n. 21

## Prestito di 425 milioni

### Partecipazione della Banca

Al seguito della vendita abnorme di tante rendite dello Stato e per quantunque occorresse per garantire nelle casse dello Stato L. 425 milioni (Legge 11 maggio 1861) il Ministero delle Finanze a riserva ad una convenzione colla Banca, in virtù della quale quest'atto adducendo a suo nome e sotto la sua garanzia Lire 14 milioni di rendite di detto Prestito, di cui L. 5,000,000 di assegnate alle pubbliche sottoscrizioni e le altre L. 6,000,000 rimasero alla Banca a tutto suo rischio ma per conto proprio e di altri Stabilimenti.

Tanto per gli otto milioni destinati alle pubbliche sottoscrizioni, quanto per i sei milioni ceduti alla Banca rimase fisso il prezzo generale di emissione che fu del 66 % . Per i sei milioni rimasti accordati alla Banca, come agli altri acquisti al partito privato, una provvigione del 1 % sul valore reale risultante negli stabilimenti partecipati, più la differenza del 1 % sul valore nominale e 1 % sul valore reale di detta rendita e totale beneficio della Banca, in compensazione della garanzia che assunse verso il Governo per la rendita appunto dei detti partecipati. Quei due milioni come sopra appuntati e perfitto toccarono alla

incisione L. 2,000,000

gli altri partecipati ebbero state ripartiti a diversi come da Nota concertata col Ministero delle Finanze

La Banca ha inoltre partecipato alle pubbliche sottoscrizioni di L. 11,000,000 di rendite che nessuna ritolta e

Annasero quindi alla Banca L. 1,381,520 -  
L. 4,381,520 -



di rendite che a 66 per cento importano L. 57,208,864. -  
 meno provvigione 1/100 di l'importo effettivo di  
 L. 5,000,000 di rendite L. 5,000,000. -  
 meno differenza tra la provvigione dell'importo  
 effettivo e quella del nominale di 66 milioni L. 600,000. -  
 meno sconto 5 per cento dell'anticipazione di  
 versamenti di 66 milioni di lire L. 3,300,000 L. 3,300,000. -  
 restano L. 48,308,864. -  
 L'importo reale di rendite di L. 48,308,864. -  
 incassate nel 1° semestre 1865 e 1° semestre 1866, cioè  
 L. 1,878,200. restano a  
 2,453,200 nella cassa

### Sottoscrizione Pubblica

Il Senato della convenzione straordinaria ha emanato  
 aperta la pubblica sottoscrizione per la L. 8,000,000 di rendite  
 al prezzo di 66 per cento pagando dal Governo per la garanzia del  
 completo esaurimento di tale operazione e per lo stesso di rischio  
 della sottoscrizione e del versamento di versamenti una provvigione di  
 10 centesimi per cento del valore nominale di 8 milioni di lire

La sottoscrizione recente degli Stabilimenti della Banca  
 Nazionale e Cassa di Risparmio complessivamente L. 8,258,650. -

La somma di L. 8,000,000 aggiunta alle pubbliche  
 sottoscrizioni ricevute per ultimo disposizioni di  
 Ministero della Finanza portate a

L. 8,000,000 di

L. 8,258,650. -  
L. 78,002,460. -

di rendite sottoscritte

che contano risposta al quesito n. 21 -

### Prestito nazionale di 350 milioni

R. Decreto 28 luglio 1866

La Banca Nazionale di deposito e risparmio di provvigione  
 di Stabilimenti di credito e di capitale allo scopo di  
 apporre dalla Provincia e comuni del Regno che gliene fossero  
 venute quelle quote del Prestito Nazionale di 350 milioni che  
 essi debbono avere di sussidio per conto di rispettivi

contribuente.

Il saggio dell' aggiunta per indistintamente fissato al 70%  
 come governo dal 1.° Ottobre 1866.

Le provincie & comuni che ricorrono alla Banca per l'apporto  
 hanno delle quote indolite per rispettive contribuenti, sono le seguenti:

Alessandria	£ 2500000	Livorno	£ 5300000
Ancona	709000	Macerata	1600900
Aquila	1639000	Massarosa	270700
Ascoli Piceno (comune)	123800	Medina	2875700
Ascoli Piceno (provincia)	671300	Palermo (comune)	3805600
Avellino	2917400	Palermo (provincia)	2892600
Bologna	4000000	Parma	1800600
Baltanidetta	1789800	Perugia	4082600
Basiglio	7633800	Pesaro (provincia)	1288400
Batavia	4060900	Pesaro	3289300
Batandaro	2881500	Pescara	1826100
Benevento	1894000	Reggio Cal.	2400000
Brescia	2305100	Salerno	4733600
Brunico	3132700	Sassari	1305300
Carara	3161700	Siracusa	2700000
Carara (comune)	4704700	Taranto	1527200
Carara (provincia)	1941100	Trapani	1306400
Caserta	5012100	Verona	90900
Catania	2437600		£ 13010000
Catanzaro	1349800		53917400
	£ 82,917,400		

E così in totale

£ 97,524,000

di cui, però, solo £ 97,046,600. Il resto del Sindacato spendono  
 la Banca accollata in propria che restano £ 481,300 nonchè per  
 essere stata offerta sopra che il Sindacato aveva già definiti  
 ivamente esdebitati.

La Banca avrà offese occasione ad tutti i Capitalisti di  
 partecipare in questa operazione che aperta presso tutti i suoi  
 Stabilimenti rurali pubblici sottoscrizioni al saggio di cui sopra del 70%.

L'importo di tale sottoscrizione ascende a £ 39,928,714.28

E la partecipazione della Banca al  
 Sindacato rimane quindi di

£ 57,140,185.72

totale come sopra £ 97,046,600. -

Le L. 97,046,600 di univ. di prov. vendite alle seguenti epoche  
e condizioni

civ.

in Apr 1866	L. 20,000,000	di stam. a 70% con godimento dal 1° Aprile 1867
in Apr 1867	2,200,000	di stam. a 70% con godimento dal 1° Aprile 1867
in May 1867	200,000	di stam. a 70% con godimento dal 1° Aprile 1867
in Aug 1867	308,000	di stam. a 70% con godimento dal 1° Aprile 1867
in Oct 1867	78,000	di stam. a 70% con godimento dal 1° Aprile 1867
in Feb 1868	30,000,000	di stam. a 71.20 con godimento dal 1° Ottobre 1867
in Apr 1868	3,245,000	di stam. a 71.18 con godimento dal 1° Aprile 1868
in Apr 1868	38,000,000	di stam. a 71.00 con godimento dal 1° Aprile 1868
in Apr 1868	313,600	di stam. a 71.00 con godimento dal 1° Aprile 1868

L. 97,046,600

Altre alle quote emesse sopra, ho. Stanno, onde facilitare ad  
stato di. delle provincie del stato della diffondere. Nel 18° po che restano  
a carico delle medesime accordi loro, prima autorizzazione di stam.  
ma di se a si un po che per alcune di prolungarono quindi fino  
ad un anno medesime ritardio di. Stanno per un po di 6° po all'anno

Le provincie a cui fu accordata simile facilitazione sono le seguenti:

Alessandria	L. 271080 -	Palermo	L. 1223944.01
Asti	, 78200.44	Parma	, 231749.66
Batavia	, 400681.61	Pesaro	, 579031.10
Benevento	, 273417. -	Perugia	, 230739.00
Biella (provincia)	, 364306.06	Pesaro	, 518134.35
Biella (comune)	, 331640.24	Perugia	, 218383.72
Bologna	, 659725.08	Perugia	, 1374030. -
Brescia	, 286374.92	Perugia	, 134392. -
Brescia	, 982111.20	Perugia	, 309290.80
Calabria	, 295683. -	Perugia	, 70000. -
Calabria	, 272728.10		
	<u>L. 5,129,344.69</u>		<u>L. 4896752.14</u>
			, 5129344.69
			<u>L. 10,266,96.83</u>

Per la completione somma di

*Quesito N. 12.*

---



 Camera dei deputati

---

Archivio storico